



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 44 del 06/04/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE 22 marzo 2006, n.55

Accordo di Programma Quadro in materia di "Ricerca Scientifica" nella Regione Puglia. Approvazione graduatoria del bando di evidenza pubblica in materia di Progetti Strategici di cui alla delibera di G.R. n. 1171/05.

L'anno 2006 il 22 marzo in Bari, presso la sede della Regione Puglia - Assessorato Bilancio e Programmazione, Viale dei Caduti di Tutte le Guerre n. 15, è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
E POLITICHE COMUNITARIE
ING. GIOACCHINO MASELLI

- Vista la Direttiva emanata con delibera di G.R. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 e del D.Lgs. 29 del 03/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.
- Viste le deliberazioni di G.R. n. 1236 e n. 1237, ambedue del 30/8/2005 di razionalizzazione dell'assetto organizzativo regionale ed affidamento delle responsabilità dirigenziali.

Sulla base della relazione del funzionario Maria Antonietta Agresti che riferisce quanto segue:

- Con deliberazione n. 946 del 7/7/2005, la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) in materia di "Ricerca Scientifica", sottoscritto in data 28/4/2005.
- In attuazione della linea 1 del suddetto A.P.Q., la G.R. con provvedimento n. 1171 del 6/8/2005 ha approvato il bando di evidenza pubblica in materia di Progetti Strategici.
- Il bando in parola, tra l'altro, prevede:
 - o le cause di esclusione della domanda dalla valutazione tecnico-economica di ammissibilità all'agevolazione (riferimento art. 6 - 7° e 8° capoverso del bando);
 - o la valutazione tecnico-economica delle istanze risultate eleggibili a cura dell' all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Informazione (ARTI) che a tal fine utilizza esperti indipendenti nominati con provvedimento dal presidente dell'Agenzia medesima (riferimento art. 7 - 1° capoverso del bando);
 - o il punteggio minimo di ammissibilità alle agevolazioni pari a 70 punti (riferimento art. 7 - 3° capoverso

del bando);

o la valutazione della congruità dei costi previsti per il progetto in funzione degli obiettivi dello stesso a cura degli esperti indipendenti di cui sopra (riferimento art. 7 - 4° capoverso del bando).

- Con atto dirigenziale n. 136 del 2/12/2005 è stata impegnata la somma di Euro 30.000.000,00 destinata ai beneficiari del bando in oggetto.
- Alla scadenza del bando sono pervenute 144 proposte che sono state esaminate da questo Settore per l'istruttoria formale ai sensi dell'art. 6 del bando, ai fini dell'ammissibilità alla successiva fase di valutazione tecnico-economica.
- Di tali proposte 20 sono risultate non eleggibili e di tanto sono stati informati i soggetti proponenti.
- Nell'allegato 1) al presente provvedimento sono riportate le istanze di cui al punto precedente con indicazione delle cause di esclusione e degli estremi delle note di comunicazione ai soggetti proponenti delle medesime.
- Le restanti 124 proposte sono state trasmesse (con note nn. 781/PRG del 31/1/2006, 163/PRG del 12/1/2006 e 1510/PRG del 1/3/2006) all'ARTI, per la valutazione tecnico-economica.
- Ai sensi dell'art. 7 del bando l'ARTI ha nominato, con decreto del presidente n. 006 del 16/12/2005, una commissione di esperti indipendenti la quale ha assegnato un punteggio ad ogni proposta esaminata.
- Con note n. 1754/PRG del 9/3/2006 e n. 1973/PRG del 20/3/2006 l'ARTI ha comunicato l'esito della valutazione dei progetti.
- Le risultanze delle valutazioni sono riportate nell'allegato 2) al presente provvedimento. In esso è riportato l'elenco delle proposte valutate con indicazione per ciascuna di esse del soggetto proponente, del punteggio attribuito, del costo totale, del contributo pubblico richiesto e del contributo pubblico da concedere sulla base del giudizio di congruità espresso dalla commissione di valutazione.

Il funzionario

Maria Antonietta Agresti

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE
Preso atto della relazione del funzionario istruttore;

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa, di

- Escludere dalla fase valutativa le proposte riportate nell'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna di esse.
- Prendere atto della valutazione di merito effettuata dalla commissione di valutazione nominata ai sensi dell'art. 7 del bando in oggetto con decreto del Presidente dell'ARTI n. 006 del 16/12/2005.
- Approvare la graduatoria di cui all'allegato 2), formulata sulla base della valutazione della commissione, parte integrante del presente provvedimento.
- Ammettere provvisoriamente i primi 30 progetti per l'importo indicato nella colonna "contributo ammesso" del citato allegato 2).
- Disporre che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, i soggetti proponenti dei progetti ammessi provvisoriamente a contributo per un importo minore di quello richiesto devono comunicare alla Regione Puglia, congiuntamente all'accettazione del contributo la rimodulazione dei costi del progetto. A tal fine dovranno essere inviate le nuove versioni, cartacee e su supporto magnetico, dei seguenti documenti:
 - o il modello B1;
 - o i modelli B2 (per ciascuna unità di ricerca),
 - o la domanda di contributo;
 - o le schede di adesione.
- Disporre che i documenti indicati al precedente capoverso saranno sottoposti a verifica dell'ARTI al fine di accertare il mantenimento del rispetto delle prescrizioni previste dal bando.
- Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.
- Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del comma 5 art. 6 L.R.7/97;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- è di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/97;
- è composto da n. 4 pagine; dall'allegato 1), composto da n. 2 pagine; dall'allegato 2), composto da n. 11 pagine;
- è adottato in duplice originale;
- sarà notificato ai soggetti interessati.

Il Dirigente del Settore

Ing. Giocchino Maselli

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
